

**Procedura di valutazione d'impatto ambientale del progetto di adeguamento delle aree golenali del torrente Seveso a Cantù, Carimate e Vertemate con Minoprio.**

**Proponente: AIPO – Agenzia interregionale per il fiume Po.**

[Rif. nel sistema informativo regionale "S.I.L.V.I.A.": procedura REG.1085]

**2° seduta della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/01/2018**

**Autorità competente in materia di V.I.A.:**

Regione Lombardia – D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile – U.O. Valutazione e autorizzazioni ambientali.

Responsabile del procedimento: Dott. Dario Sciunnach.

**Autorità competente all'approvazione del progetto:**

Commissario di Governo per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni (art. 10 comma 1 della legge 116/2014), nella persona del Presidente della Regione.

Con nota in atti regionali T1.2018.0001225 del 10/01/2018 sono stati convocati alla Conferenza di Servizi istruttoria:

- AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po
- Comune di Cantù
- Comune di Carimate
- Comune di Vertemate con Minoprio
- Provincia di Como
- Sovrintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
- PLIS Brughiera Briantea.

Alla seduta è stata inoltre invitata la Commissione istruttoria regionale per la V.I.A.

Elenco partecipanti come da foglio presenze in allegato.

**Verbale**

La riunione ha inizio alle ore 10:15 del 02.05.2017, presso la sede della Giunta Regionale a Milano.

Gli istruttori della procedura di v.i.a. introducono la riunione, descrivendone le finalità e richiamandone il carattere istruttorio ai sensi della l.r. 5/2010 e del regolamento regionale 5/2011.

Pertanto l'unico punto all'ordine del giorno è l'espressione dei pareri degli Enti territoriali interessati.

Il rappresentante del Comune di Vertemate con Minoprio, nell'esprimere una posizione complessivamente favorevole all'intervento proposto, richiama e illustra i contenuti della nota inviata il 12.01.2018 (allegata al presente verbale) nella quale si fa riferimento in particolare al tema del ponte di via dell'Abbazia, manufatto di cui il progetto prevede la demolizione con rifacimento.

Posto che non è stato possibile risalire all'effettiva età del manufatto – del quale il Comune è proprietario dal 1995 – l'Amministrazione non intende sottoporlo alla verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del d.lgs. 42/2004.

I funzionari regionali danno quindi lettura della nota della competente Soprintendenza

Archeologia, belle arti e paesaggio del 23.01.2018 [prot. 1845] - che qui si allega e alla quale si rimanda per i dettagli - in cui si espone:

- la necessità di avvalersi nel maggior grado possibile, per la realizzazione delle opere in progetto, delle tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- riguardo al ponte di via dell'Abbazia, la richiesta di rimodulare il progetto prevedendo la conservazione dell'attuale manufatto, che si inserisce in un contesto paesaggistico dichiarato di notevole interesse pubblico con d.g.r. del 22.07.2009.

Il rappresentante dell'ente gestore del PLIS Brughiera Briantea richiama che l'area del Parco locale è ora pienamente inserita – a seguito della recente l.r. 39/2017 – nel Parco regionale delle Groane, il cui territorio è stato ampliato fino a comprendere l'intero sedime impegnato dal progetto in argomento.

Pertanto, rappresentando a questa C.d.S. il Parco regionale, osserva che – in attesa della redazione del PTC per le aree da poco accorpate – valgono le norme di salvaguardia definite dalla l.r. 39/2017 e, inoltre, l'ente gestore del Parco è già titolare delle specifiche funzioni autorizzative anche su tali aree.

Nel merito, non si rilevano particolari criticità legate al progetto. E' tuttavia importante richiamare una grande attenzione da porre nella gestione delle aree golenali, particolarmente nel caso in cui il proprietario rinunci alla loro coltivazione, con il conseguente rischio di diffusione di specie vegetali infestanti / sinantropiche.

Ci si riserva comunque di inviare a breve un parere espresso dall'ente gestore del Parco delle Groane.

Uditi i pareri espressi dagli enti intervenuti – e dopo breve discussione tra i presenti – i rappresentanti di AIPO comunicano l'intenzione di inviare a Regione Lombardia due proposte di soluzioni progettuali alternative che prevedono il mantenimento del ponte di via dell'Abbazia, consentendo la corretta gestione idraulica delle aree golenali 1 e 2, senza peraltro introdurre ulteriori impatti ambientali.

In chiusura, gli istruttori della procedura di v.i.a. comunicano che – in merito al progetto e allo s.i.a. – non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico, ma solo una richiesta di accesso agli atti, prontamente soddisfatta, da parte della società proprietaria della vicina Abbazia di Vertemate.

Si stabilisce che il presente verbale venga redatto dai funzionari istruttori ed inviato a mezzo e-mail ai presenti per la condivisione del testo ovvero la formulazione di proposte di modifica.

Successivamente sarà trasmesso a tutti i soggetti convocati alla C.d.S.i..

La seduta si conclude alle ore 12.15.

Sono allegati:

- il foglio firme di presenza;
- la nota del Comune di Vertemate con Minoprio prot. 323 del 12.01.2018;
- la nota del 23.01.2018, prot. 1845, della soprintendenza A.B.P. per le province di CO-LC-MB-PV-SO-VA.

Milano, 25 gennaio 2018.